Relazione Annuale 2015
della Commissione Paritetica Docenti Studenti 2015

Dipartimento/Facoltà di: Studi Umanistici
Dipartimento di afferenza a partire dal 1 novembre 2015 (se modificato): Dipartimento di Studi letterari, filosofici e di Storia dell'Arte

Denominazione del Corso di Studio: Lettere
Classe: L-10
Sede: Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", Via Columbia 1, 000133 - Roma

Dipartimento/Facoltà di:
Dipartimento di Studi Umanistici

Indicare il Coordinatore/Referente della CPds:
Prof.ssa Diane Ponterotto

Indicare i componenti docenti della CPdS:
1. Prof. Alessandro Campus
2. Prof.ssa Sabina Marinetti
3. Prof.ssa Maddalena Signorirni

Indicare i componenti studenti della CPdS:
1. Erika Cannone
2. Marta Cesaretti
3. Chiara Rolletta

Indicare la data della riunione conclusiva in cui la CPds ha formulato la Relazione Annuale: 14 ottobre 2015

A) Analisi e proposte relativamente a funzioni e a competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo

a) Punti di forza

Il laureato in LETTERE può svolgere attività di ricerca ed elaborazione dati; di rapporti con il pubblico anche qualificato, organizzatore di eventi. Il CdS, più specificamente, offre agli studenti le basi necessarie al proseguimento degli studi tramite Laurea magistrale, quindi Tirocinio formativo attivo o Dottorato di ricerca. Dai dati *Almalaurea* risulta che, del collettivo selezionato, i laureati 2014 in Lettere presso il nostro Ateneo iscritti ad una Laurea Magistrale sono l'78,4%. Il 13,5 % trova invece un'occupazione lavorativa non proseguendo gli studi con la Laurea magistrale. Il 23 % lavora ed è iscritto. Il tasso di occupazione è il 37,8 %.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Si segnala un lieve calo dei laureati in Lettere iscritti alla Laurea magistrale: 83,3% dello scorso anno al 78,5 di quest'anno; ancor più lieve è il calo dei laureati che trovano un'occupazione lavorativa senza proseguire con la Laurea magistrale : dal 13,9 al 13,5. La CP, pertanto, invita il CdS a monitorare attentamente tale tendenza negativa, seppur minima

B) Analisi e proposte circa l'efficacia dei risultati di apprendimento attesi, in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati)

a) Punti di forza

L'articolazione del CdS, oltre a permettere allo studente di colmare eventuali lacune preesistenti grazie all'istituzione di laboratori didattici di livello base, offre gli strumenti per concertare un sistema culturale che raccolga cognizioni letterarie di livello medio-alto. E, in effetti, il laureato in LETTERE è in possesso delle conoscenze di base, a livello scientifico, del metodo e dei contenuti delle discipline letterarie, linguistiche, filologiche, storiche, archeologiche, del territorio e della comunicazione. La laurea triennale permette attività esecutive nell'ambito dell'editoria e della comunicazione. In tali casi, la formazione appare idonea, e così risulta dalle certificazioni (pervenute tramite l'Ufficio Tirocini della Macro-area) di Enti pubblici (Amministrazioni comunali, provinciali, Regione, biblioteche pubbliche, ma anche lo stesso Ateneo) o Aziende private (in particolare editoriali) sulle attività svolte da studenti del corso di Lettere: certificazioni, che registrano livelli di vera eccellenza

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

La CP, pur apprezzando i sensibili miglioramenti per quanto concerne la durata media del percorso di studi, sollecita anche quest'anno ulteriori azioni che possano ridurre ancora tale durata, quest'anno pari a un tempo medio di 3,8 anni

C) Analisi e proposte riguardanti qualificazione dei docenti, metodi di trasmissione della conoscenza e delle abilità, materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in vista del potenziale raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

a) Punti di forza

In generale, alte le valutazioni che riguardano l'attività e la qualificazione dei docenti: (risposte con punteggio maggiore o uguale a 6) D6: 96,23; D7: 90,17; D13: 92,19; D15: 93,67; D16: 46,03; D22: 78,33; D23: 44,28

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Pur nella soddisfazione generale, emerge un sentimento di inadeguatezza delle attività integrative, che devono essere sottoposte, pertanto, ad una verifica da parte del CdS. Come sempre, risultano anche inadeguati i locali e le attrezzature a queste attività adibiti.

D) Analisi e proposte in relazione alla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e delle abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

a) Punti di forza

Nell'insieme, alte (anche più alte rispetto a quelle dello scorso anno) le valutazioni che riguardano le modalità di verifica della preparazione acquisita dagli studenti: (risposte con punteggio maggiore o uguale a 6) D1: 84,99; D2: 86,46; D3: 85,05

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Considerato il trend positivo di quest'anno, si suggerisce di continuare le azioni già messe in atto poteziandole e di monitorarne i risultati.

E) Analisi e proposte relative alla completezza e all'efficacia della procedura di riesame e dei conseguenti interventi di miglioramento

a) Punti di forza

Il rapporto di riesame è completo nelle sue parti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Pur apprezzandone la completezza, si auspica una descrizione più dettagliata dei singoli aspetti richiesti dalla procedura di riesame.

F) Analisi e proposte riguardanti gestione e utilizzo dei questionari relativi al grado di soddisfazione degli studenti

a) Principali criticità rilevate (in ordine decrescente di criticità)

La CP reitera le stesse osservazioni espresse lo scorso anno. Infatti, le criticità già individuate dagli studenti appaiono immutate, anche a una seconda intervista effettuata in questi giorni, e riguardano la gestione e l'utilizzo dei questionari e non i dati da inserire in essi. Si fa notare che l'eccessiva lunghezza del format, inserito nella prenotazione all'esame, induce molti studenti a dichiararsi non frequentanti per passare all'iscrizione all'esame. Pur dichiarandosi non frequentanti, gli studenti lamentano di dover rispondere a domande comunque dedicate a studenti frequentanti. I docenti in seno alla Commissione notano altre incongruenze, quali: in caso di cambiamenti di docenti assegnati ai corsi, il giudizio di uno studente fuoricorso che ha frequentato in passato non sempre corrisponde al nome del docente indicato dalla segreteria studenti nel totem della registrazione all'esame; nel caso di ripetizioni dell'iscrizione all'esame, lo studente produce il giudizio più volte.

b) Linee di azione identificate

mettere a disposizione degli studenti un metodo più veloce; evitare la duplicazione delle valutazioni.

G) **Analisi e proposte circa l'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS**

a) Punti di forza

La SUA è raggiungibile dal mini-sito del corso di laurea. Le informazioni fornite sono chiare, corrette ed esaurienti.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento

Seppur corrette, le informazioni contenute nella SUA non sono complete. Sembra, infatti, che il file disponibile per la consultazione manchi della parte iniziale della scheda. Sarebbe utile che fossero riportati almeno eventuali dati sugli sbocchi occupazionali per i laureati (quadri A2.a, A2.b, B5 della SUA) nonché le sezioni relative alle opinioni degli studenti e dei laureati (quadri B6 e B7), compatibilmente con quanto concesso.

H) **Monitoraggio degli indicatori che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi della didattica**

a) Punti di forza (max 1000 caratteri, spazi inclusi)

Nell'anno accademico 2014/2015 gli studenti iscritti risultano essere 293. L'indicatore F1 (numero medio annuo CFU/studente) è 42,95; F2 (percentuale di iscritti al II anno con CFU = + 5): 88,66%; F3 (numero di CFU studenti iscritti al cds da 2 anni/studenti iscritti): 41,61; F4 (tasso di laurea [in corso]): 80,7%; F7 (quota studenti fuori corso): 7%; F8 (quota studenti inattivi): 17,87%; F9 (tempo medio per il conseguimento del titolo): 3,71 anni; F15 (rapporto studenti con più di 15 CFU acquisiti all'estero/studenti iscritti): 21,3; F18 (studenti iscritti con titolo per l'accesso non italiano/studenti iscritti): 0,34%.

b) Obiettivi e indicazioni operative di miglioramento (max 1000 caratteri, spazi inclusi):

Obiettivi principali rimangono l'incremento del numero degli iscritti in corso e la riduzione della durata media del corso.